



# NEWSLETTER

**n 3**

**ANNO 2018**

**MESE**

**febbraio I**

## ATTIVITA DI ANIMAZIONE

*A seguito dei previsti incontri formativi propedeutici e di un primo approccio alla costruzione del data base degli operatori del territorio del GAL è stata avviata e conclusa una diffusa attività di animazione, con 25 incontri di microarea, che hanno consentito il contatto diretto con circa 140 operatori*

Gli incontri sono stati organizzati nelle **25 Microaree individuate dal GAL stesso in accordo con i Comuni**, uno per ciascuna Microarea, al fine di garantire a tutti i potenziali beneficiari la possibilità di parteciparvi.

Negli incontri sono state illustrate nel dettaglio le Linee guida dei primi due bandi, in previsione della loro pubblicazione ufficiale prevista a metà Dicembre 2017:

**Op. 6.2.1. (Settore Turismo Rurale)**, “*Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali*”, rivolto a persone fisiche (disoccupati, inattivi, occupati, titolari di partita iva) e Microimprese neo-costituite (meno di 180 giorni);

**Op. 6.4.2 (Settore Turismo Rurale)** “*Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole*”, rivolto a Micro e Piccole imprese non agricole.

È stata inoltre data un’anticipazione sul terzo bando, **Op. 6.4.1 (Settore Turismo Rurale)**, dedicato esclusivamente alle Imprese Agricole, sia singole che associate, e ai coadiuvanti familiari, la cui pubblicazione è stata prevista all’inizio del 2018

Tutti i potenziali beneficiari sono stati contattati in un primo tempo **via mail**, attraverso l’invio dell’Invito all’incontro che si sarebbe svolto nella Microarea di riferimento di ciascuno, invito a cui è stato allegato il **Calendario generale degli appuntamenti, costantemente aggiornato**, al fine di offrire più alternative (in termini di data e di orario) ai soggetti coinvolti. A seguire, gli stessi beneficiari sono stati contattati anche **telefonticamente**, al fine inoltre di recuperare l’indirizzo email in caso lo stesso non fosse stato reperibile dal web (sito internet o pagina aziendale su Facebook) per una ulteriore definizione del data base.

Il recupero dei contatti non è stato sempre semplice, in quanto alcune categorie dei potenziali beneficiari, soprattutto piccole imprese commerciali e piccole aziende agricole, non sono presenti sul web, o lo sono con contatti non più aggiornati o attivi, e difficilmente è stato possibile raggiungerne telefonicamente il titolare (riuscendo a risalire in molti casi solo al numero di telefono fisso). *Al contrario, le strutture ricettive e le aziende agricole attive anche nel campo della ricettività e della ristorazione (ristoranti, case vacanze, agriturismi, aziende vitivinicole) che, a ragione della loro vocazione più strettamente turistica, sono state facilmente raggiunte sia via email che telefonicamente.*

In linea generale, la partecipazione agli incontri è stata più che discreta, dal punto di vista della quantità dei presenti, che si è rilevata di tipologia eterogenea: buona presenza di **giovani potenziali imprenditori**, sia interessati all’avvio di una piccola impresa ex novo, sia nell’ottica di subentrare alla gestione dell’azienda di famiglia, in entrambi i casi decisi però a cimentarsi in una nuova attività in campo turistico – rurale. Molto interesse anche da parte dei **titolari di imprese già operative da tempo sul territorio**, ma intenzionate a creare qualcosa di innovativo e di più attrattivo per il turista, ampliando e diversificando quindi l’offerta proposta dall’azienda già in attività. Tra i presenti, una discreta percentuale di imprese commerciali, tra cui titolari di tabaccherie, panetterie, macellerie, negozi di prodotti tipici (alimentari ed enoteche) e aziende di abbigliamento; in percentuale maggiore, strutture ricettive (agriturismi e ristoranti) e aziende agricole; discreta partecipazione anche dei bed and breakfast, (di solito non contemplati tra i beneficiari dei bandi, non avendo la maggior parte partita iva) interessati in questo caso alla possibilità di ampliare l’attività, con l’apertura quindi della Partita Iva stessa.

Durante tutti gli incontri, i presenti hanno interagito con interesse, ponendo molte domande e avanzando richieste anche specifiche, a dimostrare in diversi casi l’esistenza di un’idea progettuale già elaborata o comunque delineata, che potrebbe conciliarsi con le Linee guida contenute nei bandi.

È stata registrata comunque una *differente affluenza agli incontri anche in base alla zona interessata*. Maggiori le presenze agli incontri svoltisi infatti nella zona Unesco e nell’area limitrofa, ovvero nei Comuni di Fubine, Mombello Monferrato, Vignale, Alfiano Natta, Ottiglio e Ponzano, soggetti sicuramente caratterizzati da un più forte spirito imprenditoriale, data la predominante potenzialità paesaggistica, culturale, vinicola e di conseguenza turistica legata al riconoscimento Unesco.